

Napolitano: «Un governo di ricostruzione con la sinistra»

Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, intervenendo alla cerimonia per l'inaugurazione del 50esimo anno accademico dell'università di Salerno, ha invitato «alla riflessività» osservando che «troppi elementi di torbida manovra» minacciano di snaturare la spinta al cambiamento.



Achille Occhetto

Indiscrezioni su Occhetto nel libro-indagati Il Pds: chi specula su voci e segreti?

I nomi di Occhetto, D'Alema e Stefanini assieme a quello di Craxi e di altre 8 persone iscritti nel registro degli indagati? L'«atto dovuto» previsto dal codice sarebbe stato già formalizzato. Botteghe Oscure polemizza con i magistrati per la fuga di notizie e parla di manovre volte a far trapelare indiscrezioni.

NINNI ANDRIOLO

ROMA Anche Occhetto nel registro degli indagati? Il giudice Mantelli si trincerava dietro il «segreto istruttorio». Poi riferendosi al titolo di prima pagina apparso ieri sul «Giornale» aggiunge: «Finora non risultano smentite da parte degli interessati».

L'«atto dovuto»

In questo caso, oltre agli esponenti del vertice di Botteghe Oscure che Craxi prende di mira (Occhetto, D'Alema e Stefanini), l'iscrizione dovrebbe aver riguardato imprenditori, funzionari pubblici e amministratori di enti.

Voci in Procura

Insomma, il codice non ammette né mezze ammissioni né ammissioni intere. Sancisce l'atto dovuto dell'iscrizione del denunciato in caso di denuncia, ma anche il divieto di comunicarlo.

Incontro fra Nordio e Mele

In mattin i, intanto si è svolto un incontro tra il procuratore capo di Roma, Vittorio Mele, il capo della procura di Venezia, Vitaliano Fortunati e il pm Carlo Nordio.

«Craxi fa terrorismo politico» Occhetto da Funari: «Temono il confronto vero»

«Craxi con le sue denunce può offuscare i contenuti della campagna elettorale, e introduce un elemento di terrorismo politico oggettivo». Occhetto da Funari spiega i programmi del Pds e dei progressisti.

Lui può cambiare il corso della campagna elettorale, può offuscarne i contenuti e introdurre un elemento di terrorismo politico oggettivo.

L'argomento Craxi, però non ha dominato il lungo confronto tra Funari e Occhetto. Anzi il conduttore della Fininvest ha posto e ha fatto porre da alcuni ospiti molte domande sui temi programmatici.

«La Borsa non ci teme». Si fidano gli investitori di uno schieramento in cui c'è anche Rifondazione comunista? «Si fidano se c'è questa grande forza che dà fiducia che è il Pds».

«Noi siamo tutti e due alla pari denunciati da Craxi». «Ma quante battute geniali! Che fa, «mita Berlusconi»? La trasmissione si è conclusa tornando su argomenti non del tutto divergenti.

«Io e D'Alema...»

Si arriva poi alla domanda che cosa distingue lei da Massimo D'Alema? «Lui è un po' più magro. Per il resto...

ALBERTO LEISS

ROMA. «Portatemi il plico». Giancarlo Funari ha introdotto ieri sera all'inizio della sua trasmissione con la consueta sapienza comunicativa la presenza di un plico fantasmatico di Bettino Craxi.

Le Procure e le elezioni

Ma lo scandalo in campagna elettorale - lo interrompe Funari - «è interessante». «Lo capisco - riprende Occhetto - ma se abbiamo tutti quanti un po' di amore per questo paese se pensiamo che debba essere ricostruito come politici giornalisti scrittori, dovremo dare un senso di tranquillità e di pacificazione.

Le regole per la politica in tv: Berlusconi è contento ma i giornalisti no

È già aria di guerra sulla «pax televisiva»

ROBERTO ROSCANI

ROMA. Le regole per la tv? Dopo tanta attesa sono arrivate e ora non piacciono a nessuno il «decalogo» approvato da Rai e Fininvest.

Di mettere una specie di sordina sulla stessa lunghezza d'onda è Balzoni segretario dell'Usigrai. Il rischio è che ne risulti una informazione noiosa e gongola che alla fine allontanerebbe i cittadini dal confronto politico.

«Non voglio rispondere a domande su di loro». Berlusconi sottoscrive il codice ma non rinuncia a difendere la Fininvest e polemizzare con la Rai.

«L'accordo infine lascia un po' interdetti perché sancisce di fatto che gli unici soggetti televisivi siano Rai e Fininvest». «Si celebrano i riti del duopolio e della Mammì».

Simboli Si a Riformisti ma è simile a Progressisti

ROMA. Il simbolo dei «Riformatori» pannelliani - pur essendo palesemente simile a quello dei Progressisti - fino alla reale confusione e pur essendo stato depositato dopo quello dei progressisti.

D'Alema «Ringrazio Craxi per lo spot»

BOLOGNA. «Craxi ha detto che Berlusconi è il nuovo e il Pds il vecchio. Io ringrazio per lo spot».